

ALLEGATO 1

Istruzioni generali per la predisposizione del ricorso e relative allegazioni

CONTENUTO DEL RICORSO

Il ricorso dovrà contenere:

1.	Indicazione della procedura cui si intende partecipare e le generalità del creditore.
2.	Determinazione della somma che si intende insinuare al passivo, ovvero la descrizione del bene di cui si chiede la restituzione o la rivendicazione.
3.	Succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda.
4.	Eventuale indicazione di un titolo di prelazione vantato, anche in relazione alla graduazione del credito, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale.
5.	Indicazione dell'indirizzo di posta certificata, di modo che tutte le successive comunicazioni saranno effettuate all'indirizzo di posta indicato dal creditore.

In particolare, si precisa che:

a.	Il ricorso è inammissibile se è omesso o assolutamente incerto uno dei requisiti di cui ai numeri 1.2.3. di cui sopra.
b.	Se è omesso o assolutamente incerto il requisito di cui al numero 4 (prelazione e/o privilegio) il credito è considerato chirografario.
c.	In caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata o di mancata comunicazione della variazione, le comunicazioni si eseguono mediante deposito in cancelleria.
d.	Le domande inviate al Commissario Straordinario in formato cartaceo, anziché digitale, non saranno esaminate in quanto il ricorso che le contiene è irricevibile.
e.	Il messaggio contenente il ricorso e la copia dei documenti allegati deve essere spedito esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, di cui può essere titolare la parte che propone la domanda, ma anche un altro soggetto, come un professionista, il sindacato o un'associazione di categoria.
f.	I creditori che vorranno presentare osservazioni al progetto di stato passivo depositato in cancelleria e presentare documentazione integrativa potranno farlo esclusivamente

mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata della Procedura sopra indicato entro il termine di cinque giorni prima dell'udienza di verifica.

Oltre a quanto sopra:

- al ricorso devono essere allegati i documenti dimostrativi del diritto del creditore ovvero del diritto del terzo che chiede la restituzione o rivendica del bene;
- ai creditori che vantano anche diritti sulle cose mobili o immobili della società dichiarata in stato di insolvenza, si consiglia la presentazione di domande separate per l'ammissione al credito passivo e per la rivendica o la restituzione.

DOCUMENTI DI CUI SI CONSIGLIA LA PRODUZIONE

A. Per tutte le categorie di creditori:

B. Il dettaglio dell'ammontare degli eventuali interessi richiesti con le modalità di calcolo per ciascun singolo credito, pena la loro non ammissione. Per specifiche categorie di creditori:

Esercenti attività di impresa e/o lavoro autonomo

1.	Copia dei partitari contabili relativi all'intero periodo di rapporto.
2.	<u>Spese</u> Deve sempre essere allegata la documentazione attestante il sostenimento della spesa, anche se di natura legale. <u>Spese di giustizia</u> Decreto Ingiuntivo: affinché il credito possa essere ammesso è necessario che il D.I. sia divenuto definitivo in data anteriore all'ammissione della società alla procedura di A.S.. La prova della definitività può essere fornita alternativamente da: <ul style="list-style-type: none">- presenza formula esecutiva in caso di D.I. non provvisoriamente esecutivo;- prova dell'avvenuta notifica e certificato di non opposizione in caso di D.I. provvisoriamente esecutivo.
3.	<u>Cambiali</u> Per l'ottenimento dell'ammissione è necessario che il protesto degli effetti abbia data certa anteriore a quella dell'ammissione della società alla procedura di A.S.. Gli effetti devono essere allegati in originale.
4.	<u>IVA</u> Qualora venga richiesto il privilegio sul credito IVA di rivalsa, deve essere fornita l'esatta descrizione dei beni oggetto della fornitura.

Prestatori di opera intellettuale

1.	Nota spese e competenze per l'ammontare del credito con riferimento alle Tariffe Professionali e, con l'indicazione degli acconti in precedenza ricevuti.
2.	Indicare il periodo di svolgimento della prestazione nonché la data di conclusione della collaborazione professionale.
3.	Indicare l'importo di IVA e CAP qualora non sia stata ancora emessa fattura.
4.	Lettera d'incarico e/o contratto di consulenza o di collaborazione, con data certa anteriore all'ammissione della società alla procedura di A.S..
5.	Dettagliata relazione dell'attività in concreto svolta, completa della documentazione probatoria ovvero degli atti più significativi posti in essere.

Rapporti di agenzia

1.	Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la qualifica di agente;
2.	Copia del contratto di agenzia con data certa ex art. 2704 c.c. e 45 L.F.
3.	Copia delle fatture emesse dalla società che hanno originato i crediti provvigionali ovvero estratto conto analitico delle vendite.
4.	Estratto conto delle singole voci creditorie.

Coltivatori diretti

1.	Prova della qualifica di coltivatore diretto rilasciato dalla C.C.I.A.A.
2.	Contratto, che ha originato il rapporto, con data certa anteriore all'ammissione della società alla procedura di A.S..
3.	Copia del "Modello Unico" relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni del credito.

Lavoratori artigiani

1.	Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di iscrizione all'albo delle imprese artigiane.
2.	Copia del "Modello Unico" (quadro relativo al volume d'affari IVA) relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni del credito.
3.	Copia del libro matricola e dichiarazione attestante il numero dei dipendenti all'epoca in cui sono sorte le ragioni del credito.

4.	Copia del libro cespiti e dichiarazione attestante l'uso di beni strumentali nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, nonché la qualità dei beni prodotti e dei servizi resi usualmente all'impresa.
-----------	---

Enti o cooperative di produzione

1.	Certificato prefettizio e della C.C.I.A.A. attestante la qualifica di cooperativa di produzione e di lavoro.
2.	Copia integrale dell'atto costitutivo e dello statuto sociale in vigore al momento dell'insorgere del credito, con l'elenco dei soci dipendenti della cooperativa.
3.	Copia integrale del bilancio, con nota integrativa e relazione degli amministratori, relativo al periodo in cui è insorto il credito.
4.	Copia del libro cespiti e dichiarazione attestante l'uso di beni strumentali nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, nonché la qualità dei beni prodotti e dei servizi resi usualmente all'impresa.
5.	Copia del "Modello Unico" relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito.

Cooperative agricole

1.	Certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti la qualifica di cooperativa agricola.
2.	Copia integrale dell'atto costitutivo e dello statuto sociale in vigore al momento dell'insorgere del credito, con l'elenco dei soci aventi tutti la qualifica di imprenditore agricolo.
3.	Copia integrale del bilancio, con nota integrativa e relazione degli amministratori, relativo al periodo in cui è insorto il credito.
4.	Copia del "Modello Unico" relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni di credito.

Società di fornitura di lavoro temporaneo

1.	Contratto di fornitura di lavoro temporaneo.
2.	Copia delle fatture inerenti alle prestazioni svolte.
3.	Copia dei cedolini paga dei lavoratori.

Fornitori

1.	Copia delle fatture di vendita e dei Documenti di Trasporto (D.D.T.) regolarmente controfirmati
2.	Copia delle fatture delle prestazioni effettuate.
3.	Copia eventuali contratti relativi ai rapporti intercorsi e tutta la documentazione attestante l'avvenuta prestazione tra cui gli estratti con autentica del libro giornale o del libro IVA.

Società di leasing concedenti

1.	Contratto di leasing con data certa anteriore all'ammissione della società alla procedura di A.S..
2.	Estratto conto delle operazioni intervenute sino al momento della risoluzione del contratto ovvero dell'ammissione della società alla procedura di A.S..
3.	Documenti attestanti l'eventuale risoluzione con data certa anteriore alla dichiarazione di ammissione della società alla procedura di A.S.

Istituti di credito

1.	Copia del contratto di conto corrente.
2.	Copia degli estratti conto delle operazioni compiute nel biennio precedente l'ammissione della società alla procedura di A.S., anche se passati a sofferenza, oltre a fornire esatte indicazioni circa le condizioni relative all'anatocismo e la data di adeguamento alla delibera del CICR del 2000 che stabiliva omogeneità di periodo nell'addebito e nell'accredito degli interessi ed oltre all'esatta indicazione dell'ammontare degli interessi passivi addebitati periodicamente all'ammissione della società alla A.S. dall'apertura del conto fino all'adeguamento alla delibera del CICR.

Creditori ipotecari

1.	Copia della nota di iscrizione ipotecaria.
2.	Copia del contratto o dell'atto che ha originato l'iscrizione ipotecaria.
3.	Atto di erogazione della somma e contabile di accredito.
4.	Piano di ammortamento da cui risultino le rate rimaste insolute distinte per quota capitale e per quota interessi, così da evidenziare chiaramente il residuo capitale e le relative quote di interessi anche per la determinazione della temporalità del privilegio ex art. 2855 c.c.

5.	Indicazione analitica dei tassi di interesse applicati nel tempo.
----	---

<u>Creditori pignorati</u>	
1.	Copia del contratto o dell'atto di pegno.
2.	Prova della validità del titolo in rapporto al bene o al diritto su cui grava il pegno.
3.	Domande di rivendica: <ul style="list-style-type: none">• copia del titolo attestante la proprietà del bene in possesso della società, avente data certa anteriore all'ammissione della società alla procedura di A.S..